

REGOLAMENTO DELL'ESAME DI LAUREA E DEL TIROCINIO PER I CORSI DI LAUREA TRIENNALI IN CHIMICA E CHIMICA PER L'INDUSTRIA E L'AMBIENTE (CIA) (*approvato Consiglio di CdS del 23/03/2017 - modificato Consiglio CdS del 24/11/2022*)

1) Scopo del tirocinio è quello di offrire allo studente l'opportunità di trascorrere un periodo di studio e di ricerca all'interno di una struttura pubblica o privata al fine di approfondire le conoscenze acquisite durante il percorso di studi. Il tirocinio consiste di 15 CFU, pari ad un periodo di 3 mesi, per un totale di 375 ore di cui almeno 150 dedicate a studio e scrittura di un elaborato. In caso di necessità, il tirocinio può essere prorogato tramite apposito modulo di richiesta da inviare alla Segreteria Didattica prima della scadenza. La durata del tirocinio, comprensiva della proroga, non può superare in ogni caso i 12 mesi. I CFU relativi al tirocinio ed alla prova finale vengono assegnati allo studente dopo il superamento dell'esame di laurea. L'esame di laurea (prova finale) consiste nella discussione dell'elaborato.

L'elaborato consiste in una breve relazione scritta (max. 50.000 caratteri spazi inclusi + tabelle + figure) sull'attività di tirocinio svolta dallo studente sotto la supervisione di un tutor **aziendale** (un laureato/a di norma in discipline chimiche, designato/a dall'azienda o ente prescelto) nel caso in cui il **tirocinio sia svolto all'esterno** dell'Università, o di un **relatore** (nella figura di un docente) nel caso che il **tirocinio sia svolto all'interno dell'Università di Pisa o in istituzioni convenzionate**. Nel primo caso (tirocinio esterno) sarà nominato un **referente interno** (vedi Articolo 3). La prima pagina dell'elaborato deve riportare il titolo dell'argomento del tirocinio, nome, cognome e firma dello studente, del relatore o del tutor aziendale e del referente interno (se presente).

3. Il relatore può essere proposto dallo studente mentre il tutor aziendale sarà designato dall'azienda o ente prescelto. Il tutor aziendale sarà affiancato da un referente interno, scelto tra i docenti (professori e ricercatori universitari) del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, con il criterio di un'equa distribuzione fra tutti i docenti. Il referente interno sarà designato dal Presidente del CdS previa consultazione con la Commissione Didattica.

4. Affinché lo studente sia ammesso alla frequentazione del tirocinio deve aver sostenuto tutti gli esami relativi agli insegnamenti che si sono conclusi nel quinto semestre. In deroga a tale disposizione, su richiesta dello studente e a giudizio della commissione didattica, lo studente potrà essere ammesso a frequentare il tirocinio, dopo aver sostenuto tutti gli esami degli insegnamenti dei primi 5 semestri tranne uno.

Il tirocinio si attiva presentando in Segreteria Didattica il modulo di richiesta tirocinio, scaricabile dal sito DCCI, almeno una settimana prima della data di inizio in caso di tirocinio interno e almeno un mese prima della data di inizio, in caso di tirocinio esterno. Lo studente che intende svolgere il tirocinio presso il Dipartimento, dovrà sottoporsi a visita medica, prenotandosi nell'apposito sistema sul sito DCCI con un anticipo di almeno 3 mesi. Una volta effettuata la visita medica e consegnata la richiesta di tirocinio, allo studente sarà rilasciato il badge di accesso al Dipartimento previo appuntamento presso la Segreteria Didattica.

5. Lo "stage" di tirocinio svolto all'esterno dell'Università presso Aziende o Enti viene curato dalla Segreteria Didattica. Lo studente può consultare l'apposita banca dati ed effettuare la propria scelta, sentite le disponibilità delle Aziende ed Enti convenzionati. Nel caso in cui lo studente scelga un'azienda o Ente non convenzionato, dovrà inviare il modulo di richiesta tirocinio alla Segreteria Didattica almeno 1 mese prima della data di inizio dell'attività. La Segreteria Didattica provvederà a stipulare l'apposita convenzione. A garanzia dello studente l'attuazione di tutte le attività formali e sostanziali inerenti il tirocinio prescelto è regolata da una apposita convenzione con l'Ente od Azienda interessata, a cui fa seguito la compilazione del Progetto formativo predisposta dalla segreteria didattica contenente le seguenti informazioni: nominativo e dati anagrafici del tirocinante, denominazione dell'Azienda o Ente, nominativi del tutor aziendale, polizze assicurative a carico dell'Università di Pisa, obiettivi e modalità di svolgimento dello stage, obblighi dell'azienda, obblighi del tirocinante, firme di accettazione da parte del tutor aziendale e del tirocinante

6. Di norma, tra il termine dell'attività di tirocinio e l'inizio dell'appello di laurea prescelto, devono trascorrere almeno 15 giorni. In ogni caso, lo studente deve conseguire il titolo entro 6 mesi dalla fine del tirocinio, pena la decadenza del tirocinio stesso.

7. Almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'appello di Laurea, lo studente deve:

a) presentare domanda di Laurea tramite il portale Alice; b) inviare la ricevuta della domanda alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale (s.didattica@dcci.unipi.it) e compilare la Scheda laureando dal sito del dipartimento, che contiene:

i) Nome, cognome e recapito (con telefono ed eventuale indirizzo di posta elettronica) dello studente;

ii) Titolo dell'elaborato;

iii) Nome e cognome del relatore o del tutor aziendale;

iv) Istituzione di appartenenza e recapito (con telefono ed eventuale indirizzo di posta elettronica) del

tutor aziendale (in caso di tirocinio esterno).

6. Improrogabilmente 15 giorni prima dell'inizio dell'appello di Laurea lo studente deve inviare alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale (s.didattica@dcci.unipi.it) la fotocopia del libretto universitario e restituire il badge, previo appuntamento da richiedere al contatto suddetto. Il certificato degli esami sostenuti sarà trasmesso direttamente dalla Segreteria Studenti. L'inserimento degli elaborati triennali nel sistema ETD non è obbligatorio e non sostituisce le normali procedure amministrative (vedasi anche pagina web <https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/1616-informazioni-laurea>). Improrogabilmente una settimana prima dell'inizio dell'appello di Laurea lo studente deve inviare la tesi definitiva alla commissione.

7. L'esame di laurea consiste nella discussione dell'elaborato scritto alla presenza di una Commissione ufficiale proposta dalla Commissione Didattica, composta da un numero di membri conforme a quanto richiesto dal Regolamento Didattico di Ateneo e nominata dal Direttore del Dipartimento. Nel caso di tirocinio esterno, il tutor aziendale trasmetterà alla commissione, tramite il referente interno, una valutazione scritta sull'attività svolta dallo studente.

Nella valutazione del curriculum degli studi dello studente, relativamente alla determinazione del voto di laurea, si terrà conto dei seguenti punti:

a. **media dei voti**, pesata secondo i crediti conseguiti nelle attività formative la cui valutazione è espressa da una votazione. Tale media viene espressa in centodecimi e arrotondata al numero intero più vicino per eccesso se il voto ha un intero seguito da una cifra decimale uguale o superiore a 5 e per difetto se la cifra decimale è inferiore a 5;

b. **premio di regolarità**: se il candidato si laurea entro il 40° mese dall'immatricolazione (la cui data è fissata convenzionalmente al 1° settembre del I anno di iscrizione) viene assegnato un aumento di 5/110; se il candidato si laurea tra il 41° ed entro il 46° mese dall'immatricolazione viene assegnato un aumento di 3/110; se il candidato si laurea tra il 47° ed entro il 52° mese dall'immatricolazione viene assegnato un aumento di 2/110;

e) **voto della prova finale**: il voto massimo per la discussione dell'elaborato in sede di esame di laurea è di 8/110. Ammesso che il candidato presenti una media pesata dei voti conseguiti nel triennio > 100/110, è facoltà del relatore (o del referente interno nel caso di tirocinio esterno) proporre l'assegnazione della lode, la cui attribuzione deve essere decisa all'unanimità.